

«UN ESEMPLARE COSÌ GROSSO NON LO AVEVO MAI VISTO», RACCONTA LA PADRONA DI SHILOH, LABRADOR OBESO. DOPO 11 MESI DI ALIMENTAZIONE CORRETTA E TANTA ATTIVITÀ FISICA È TORNATO IN FORMA PERFETTA

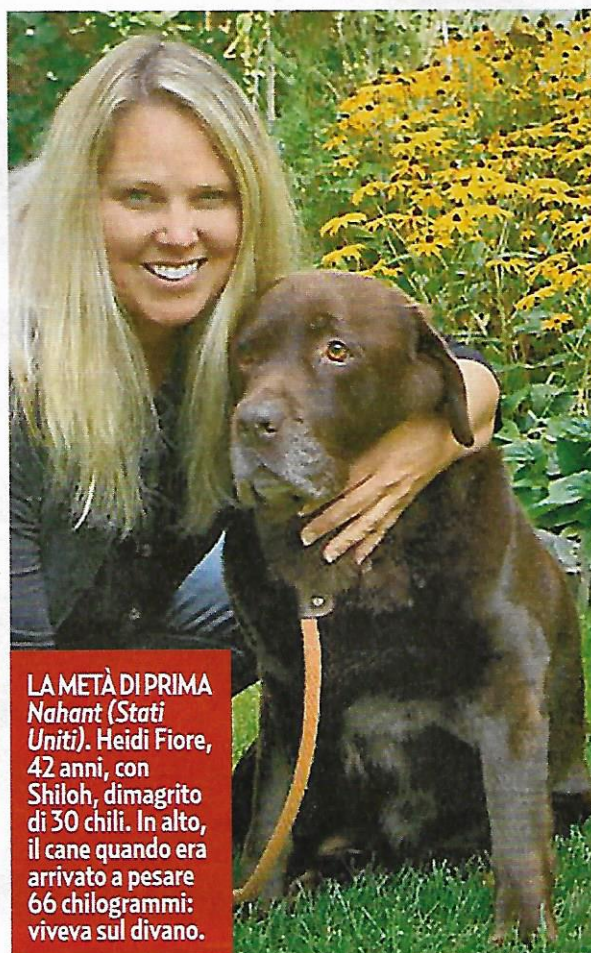
ERA ESAGERATO LA DIETA L'HA SALVATO

di Alessio Pagani

Ha perso quasi trenta chili in undici mesi. E finalmente è tornato in forma. Era un cane sedentario e obeso, oggi è di nuovo un quattrozampe attivo e amante dell'aria aperta.

È stato un percorso di rinascita, quello di Shiloh, labrador di 8 anni, cominciato con l'adozione da parte di Heidi Fiore, quarantaduenne di Nahant, in Massachusetts, Stati Uniti. «Era il cane più grosso che avessi mai visto», così la donna ricorda il primo incontro con il labrador arrivato a pesare ben 66 chilogrammi. «Allora abbiamo deciso di portarlo a casa per aiutarlo. Non è stato facile rimetterlo in forma, ma ci siamo riusciti. Da quando sta con noi mangia solo cibo dietetico», racconta la nuova proprietaria, «con l'aggiunta di fagioli verdi e zucca. Gli ho dato integratori per le articolazioni, che dovevano sopportare un peso enorme, ma nessun tipo di farmaco».

Gradualmente, mentre proseguiva nella dieta, il cane è stato avviato a una buona attività fisica. E finalmente, dopo 11 mesi, Shiloh è sceso al peso di 38 chili, quello ideale. Un calo notevole, che lo ha reso felice: ora è pieno di energia e non ha più problemi a muoversi. «Perché un cane normopeso è più stimolato a fare attività, gode di salute migliore e questo contribuisce al suo benessere psicologico», spiega Fulvia De



LA METÀ DI PRIMA
Nahant (Stati Uniti). Heidi Fiore, 42 anni, con Shiloh, dimagrito di 30 chili. In alto, il cane quando era arrivato a pesare 66 chilogrammi: viveva sul divano.

Micco, tecnico veterinario specializzato in fisioterapia e riabilitazione del cane e fondatrice di "Salute e benessere animale", centro veterinario con tre sedi a Novara, Castelletto Ticino e Rivoli (Torino).

«Quella dei cani in sovrappeso è una problematica evidente anche in Italia», spiega a *Gente* la dottoressa, «ed è spesso legata a un mix deleterio: poca attività fisica e eccessiva alimentazione. I cani sono geneticamente portati a essere sempre alla ricerca di cibo, ma la verità è che,



semplificando, non hanno la fame che dimostrano di avere». Da qui il rischio, specialmente per golden retriever e labrador cani selezionati per poter nuotare in acque gelide e dotati di uno strato di adipociti necessario per resistere al freddo, di accumulare peso, specialmente se il clima e lo stile di vita non li aiutano a bruciare tutti i grassi accumulati in eccesso».

«Valutare la forma fisica del proprio cane», sottolinea De Micco, «non è così facile. Il consiglio è di pesarli spesso e tenere sotto controllo la situazione con il veterinario. Esistono poi delle tabelle, le *body condition score*, che aiutano a valutare empiricamente la situazione». Se ingrassano troppo è bene correre ai ripari. «E farlo affidandosi sempre ad esperti», sottolinea De Micco. «Il processo per rimettere in forma un cane sovrappeso o addirittura obeso è specifico per ogni quattrozampe. Si parte dall'analisi del peso, del rapporto tra massa muscolare e grassa, dall'analisi dell'ossatura, fino alla verifica della dieta. Dopodiché si mettono a punto schede personalizzate e protocolli di dimagrimento. Si rimodula la dieta, anche con l'aiuto di integratori fitoterapici, si valuta la giusta quantità e tipologia di moto». E, con pazienza, si torna in forma. Per la felicità dei cani e padroni.